



Comune di Rovetta

(Provincia di Bergamo)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 – 2026

(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2021 n. 4.110

Popolazione residente alla fine dell'anno 2022 n. 4.122

di cui:

- maschi n. 2.021
- femmine n. 2.101
- in età prescolare (0/5 anni) n. 172
- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 494
- in forza lavoro I occupazione (17/29 anni) n. 540
- in età adulta (30/65 anni) n. 2.068
- oltre 65 anni n. 848

Nati nell'anno n. 24

Deceduti nell'anno n. 33

Saldo naturale: -9

Immigrati nell'anno n. 137

Emigrati nell'anno n. 129

Saldo migratorio: +8

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -1

Il PGT del Comune di Rovetta, pubblicato sul BURL del 18/12/2013, prevede che il completamento di tutti i nuovi ambiti di trasformazione previsti comporterebbe, nell'arco dei 10 anni di orizzonte temporale, un incremento della popolazione di 329 abitanti teorici.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 24,00

Risorse idriche: laghi n.//..... Fiumi n.//.....

Strade:

autostrade Km.//.....

strade extraurbane Km. 2,56

strade urbane Km. 25,69

strade locali Km. 4,05

itinerari ciclopedonali Km. 5,17

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato

SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI NO

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/2013, con atto del Consiglio comunale n. 29 del 01/10/2018 è stata deliberata la conferma di efficacia.

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare)//.....

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido - non sono presenti strutture comunali

Scuole dell'infanzia - non sono presenti strutture comunali

Scuole primarie con posti n. 250

- iscritti anno scolastico 2022/2023 n. 184 (n. 10 classi) di cui n. 160 residenti a Rovetta e n. 24 provenienti da altri comuni.

Scuole secondarie di primo grado con posti n. 280

- servizio convenzionato con i comuni di Cerete, Fino del Monte, Onore e Songavazzo.

Iscritti anno scolastico 2023/2023 n. 251 (n. 12 classi) di cui n. 133 residenti a Rovetta, n. 35 a Cerete, n. 28 a Fino del Monte, n. 16 a Onore, n. 19 a Songavazzo e n. 20 provenienti da altri comuni.

Strutture residenziali per anziani - non sono presenti strutture comunali

Farmacie Comunali - non sono presenti strutture comunali

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 39,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,060

Punti luce pubblica illuminazione n. 1.055

Rete gas Km. 35,83

Discariche rifiuti n.//.....

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture: palestra comunale, centro sportivo polivalente e campo da tennis scoperto con spogliatoi, campi di calcio con relativi spogliatoi (n. 1 a 11 in erba n. 1 a 7 in sintetico e n. 1 a 7 in sabbia), biblioteca comunale, ufficio turistico.

Accordi di programma

- n. 1 sottoscritto in data 31/03/2008 avente per oggetto "Realizzazione di nuova piscina di interesse sovracomunale in comune di Rovetta", soggetti sottoscrittori Unione comuni della Presolana, Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8, Comuni di Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo;
- Piano di Zona per il triennio 2021/2023 "PER UN WELFARE GENERATIVO DI COMUNITÀ" e l'Accordo di Programma per l'attuazione dello stesso.

Convenzioni

- Attive con l'Unione comuni della Presolana a seguito del recesso esercitato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23/09/2020 aventi decorrenza 1° gennaio 2021:

N.	OGGETTO	DATA CONVENZIONE	SCADENZA CONVENZIONE
1	Servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale	23/12/2020	31/12/2025
2	Servizio Sportello Unico Telematico Attività Produttive	23/12/2020	31/12/2025
3	Servizio di messo comunale	23/12/2020	31/12/2025
4	Servizio di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	23/12/2020	31/12/2025

- Gestione del servizio di scuola secondaria di primo grado, tra i comuni di Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo con scadenza il 31/12/2024;
- Servizio idrico del Blum tra i comuni di Fino del Monte e Rovetta;
- Realizzazione e gestione nuova piscina di interesse sovracomunale in comune di Rovetta con durata di 25 anni a partire dalla sottoscrizione della convenzione approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 29/09/2008;
- Gestione convenzionata di struttura di informazione e accoglienza turistica tra i Comuni di Rovetta, Onore e Songavazzo con durata di anni tre dal 01/04/2021;
- Gestione associata del servizio di trasporto, ricovero e mantenimento cani randagi accalappiati con la Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 con durata dal 01/01/2021 al 31/12/2025;
- Gestione in forma associata del reticolo idrico minore con la Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 sino al 31/12/2028;
- Svolgimento delle funzioni catastali con la Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 a tempo indeterminato;
- Svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante con la Provincia di Brescia con durata sino al 31/12/2027;
- Sistema bibliotecario della Valle Seriana con il Comune di Albino con durata sino al 31/12/2023;
- Rete bibliotecaria bergamasca con il Comune di Seriate per il periodo 2021-2023;
- Gestione in forma associata dei servizi sociali 2021/2025 con i Comuni dell'Ambito Territoriale n. 9;
- Utilizzo idonee aree comunali per l'atterraggio dell'elisoccorso HEMS lombardo con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza sino al 31/12/2025;
- Adesione all'associazione lombarda delle piccole comunità con grandi beni culturali con la Provincia di Bergamo con durata di dieci anni a partire dalla sottoscrizione avvenuta nel 2017;
- Adesione all'Ecomuseo della Val Borlezza con il Comune di Cerete capofila e diritto di recesso trascorso almeno un anno dall'adesione;
- Svolgimento in forma associata con la Comunità Montana valle Seriana z.o. 8 del servizio di supporto tecnico nell'istruttoria delle pratiche sismiche sino al 31/12/2027;
- Svolgimento del servizio di tesoreria comunale con Intesa Sanpaolo spa sino al 31/12/2025;
- Realizzazione di n. 2 campi da padel coperti nell'area di pertinenza della palestra in acqua invernale ed estiva con la società BLU SSD a.r.l.;
- Servizio in forma associata della segreteria comunale tra i comuni di Rovetta, Vilminore di Scalve e Pognano;
- Integrativa per la concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e della gestione della palestra in acqua invernale ed estiva nel territorio del comune di Rovetta;

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi informativi: URP, sito internet, albo pretorio;
- Servizi demografici: anagrafe, stato civile, elettorale e leva;
- Cultura: archivi, biblioteca;
- Istruzione, formazione e gioventù, sport: scuola primaria e secondaria di primo grado, trasporto scolastico, rapporti con Istituto comprensivo scolastico, impianti sportivi, rapporti con enti ed associazioni del settore;
- Ambiente e tutela del territorio: Cimiteri, verde pubblico, raccolta rifiuti, protezione civile, gestione patrimonio agro-silvo-pastorale;
- Urbanistica ed edilizia: pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale;
- Infrastrutture e mobilità: viabilità e pubblica illuminazione;
- Servizi socio-assistenziali e sanitari: cimiteri comunali
- Tributi e pagamenti: accertamento e riscossione entrate comunali.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi di supporto per l'occupazione: Comune di Clusone – ufficio per l'impiego;
- Servizi socio-assistenziali e sanitari: Unione comuni della Presolana - progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Ambiente e tutela del territorio: Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 - reticolo idrico minore e ricovero e mantenimento cani accalappiati;
- Urbanistica ed edilizia: Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 - funzioni catastali e istruttoria pratiche sismiche;
- Commercio e attività produttive: Unione comuni della Presolana - SUAP;
- Polizia municipale: Unione comuni della Presolana - polizia municipale, polizia amministrativa locale e messo comunale;

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato: Uniacque Spa

Servizi affidati ad altri soggetti

- Distribuzione del gas naturale: Reti più srl
- Gestione palestra comunale: ASD San Lorenzo
- Gestione campo a 11 in erba e campo a 7 in sintetico: Unione Sportiva Rovetta ASD
- Turismo: Promoserio – infopoint Borghi della Presolana

- Riscossione coattiva entrate comunali: Area srl
- Riscossione anche coattiva CUP componente pubblicità e pubbliche affissioni: San Marco spa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- Fondazione scuola materna Francesco Gallicciolli
- Fondazione casa dell'anziano Antonio Magri

Enti strumentali partecipati

-//.....

Società controllate

-//.....

Società partecipate direttamente:

- Servizi Tecnologici Comuni – SE.T.CO. Holding srl
- Uniacque Spa

Società partecipate indirettamente:

- Setco servizi srl
- G.eco srl

Altri Enti ed Associazioni di cui l'Ente fa parte

- Comunità Montana Valle Seriana
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell'Oglio
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del lago di Como del Brembo e del Serio
- Promoserio

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

-//.....

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 2.272.617,31
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:	
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 819.263,51
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 806.408,44
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 589.270,44

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2022)	Nessun utilizzo	€//.....
Anno precedente – 1 (2021)	Nessun utilizzo	€//.....
Anno precedente – 2 (2020)	7	€ 5,75

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b) %
Anno precedente (2022)	42.313,90	3.246.794,03	1,30
Anno precedente –1 (2021)	48.647,13	3.405.241,51	1,43
Anno precedente – 2 (2020)	55.115,61	3.502.043,89	1,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2022)	//
Anno precedente – 1 (2021)	//
Anno precedente – 2 (2020)	12.516,54 - Per sentenze esecutive

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono presenti ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2022 n. 11 dipendenti

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Ex cat.D3//.....//.....//.....
Ex cat. D – progressione economica D7	1	1//.....
Ex cat. D – progressione economica D1	1	1//.....
Ex cat. C – progressione economica C6	3	3//.....
Ex cat. C – progressione economica C5	3	3//.....
Ex cat. C – progressione economica C4 – part time 83,33%	1	1//.....
Ex cat. C – progressione economica C1	1	1//.....
Ex cat.B3 - progressione economica B7	1	1//.....
Ex cat.B1//.....//.....//.....
Ex cat. A//.....//.....//.....
TOTALE	11	11//.....

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale soggetta al limite	Spesa corrente impegnata	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2022)	11	459.960,78	2.943.019,93	15,63
Anno precedente -1 (2021)	11	446.051,76	3.038.299,24	14,68
Anno precedente -2 (2020)	9	430.814,98	2.719.030,01	15,84
Anno precedente -3 (2019)	9	439.369,26	2.428.927,77	18,09
Anno precedente -4 (2018)	10	472.456,94	2.475.966,65	19,08

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in base a quanto previsto dalla legge di bilancio 2019 n. 145/2018.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che terminerà nella primavera 2024¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali contenuti nel programma di mandato 2019 – 2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 05/06/2019. Si evidenzia pertanto che l'orizzonte temporale del programma di mandato non coincide con il periodo di riferimento del bilancio di previsione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Ambiente, Urbanistica e Territorio

In questi ultimi anni, nel nostro territorio, il settore edilizio ha sofferto le conseguenze della crisi economica. Rispetto agli inizi degli anni 2000, l'interesse da parte di imprese e privati cittadini per la trasformazione di aree agricole in aree edificabili, è diminuito drasticamente, andando quasi a scomparire.

Negli ultimi cinque anni le nuove costruzioni nel nostro paese si sono ridotte notevolmente, con un preponderante intervento da parte dei privati, rispetto all'investimento degli imprenditori.

Nei prossimi anni la legge prevede una revisione del PGT (piano di governo del territorio) che tenga conto dell'evoluzione demografica del paese, con l'adeguamento del Piano dei servizi e del Piano delle regole. Non sono previste nuove aree di espansione urbanistica, in quanto si ritiene necessario mantenere inalterato il nostro territorio. Per tale motivo non si pensa di apportare modifiche alla collocazione delle aree costruibili. Particolare attenzione si porrà alla riqualificazione dei fabbricati esistenti, soprattutto nel centro storico, sul cui vantaggio economico agisce con efficacia la normativa fiscale nazionale, con le agevolazioni per le ristrutturazioni e manutenzioni.

Non sussiste inoltre alcun interesse, rispetto alla situazione al momento pianificata, per un incremento delle aree destinate all'insediamento artigianale. È preferibile, anche su questo tema, il recupero eventuale di complessi esistenti.

Nel nostro comune come in moltissimi comuni, non solo del nostro territorio, esistono edifici o aree che necessitano di un recupero edilizio e urbanistico, a seguito del venir meno della destinazione ed utilizzo originario. Basti pensare ai complessi un tempo destinati al settore alberghiero o agli edifici rurali all'interno del centro urbano, talora in condizioni di degrado e difficile riutilizzo.

Tutte le aree di maggior interesse sono già state individuate dal piano di gestione del territorio in vigore. Confermiamo il nostro interesse a fare tutto quanto possibile per agevolare gli interventi dei privati che intendono effettuare investimenti, che possano permettere il riutilizzo di questi complessi, in particolare per finalità turistiche e commerciali. L'amministrazione comunale può sostenere e agevolare l'iniziativa privata, ma non può in alcun modo intervenire direttamente con risorse proprie. Non sussistono le condizioni economico finanziarie per pensare ad una simile possibilità.

Al di fuori del contesto urbano il nostro comune è caratterizzato da un territorio vasto e di assoluto pregio ambientale. Gran parte delle aree montane sono soggette a vincoli di tutela non solo regionale ma anche nazionale e sovranazionale. Sarà nostro interesse lavorare con il parco delle Orobie, la Provincia e la Regione, per attuare tutte le iniziative che permettono di tutelare e conservare le aree di particolare interesse, tenendo conto che una fruizione rispettosa e di contenuto impatto, costituisce comunque un elemento di assoluto valore non solo per i cittadini ma anche per tutti coloro che vengono nel nostro territorio per potere godere delle bellezze della natura e del paesaggio, ai fini turistici. La tutela del territorio passa anche attraverso la cura e la manutenzione del reticolo idrografico e delle zone più delicate sotto l'aspetto geologico. Attueremo pertanto i necessari interventi per evitare che i fenomeni atmosferici sempre più violenti di questi ultimi anni, possano provocare danni al territorio. In questo contesto manterremo inoltre attivi i programmi previsti dai piani di Protezione civile e la collaborazione

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

con le associazioni che operano nel settore sul territorio (Protezione civile dell'Ass.ne Alpini e della Squadra Antincendio).

Posizione debitoria, tasse e tariffe

In questi anni il Comune di Rovetta ha contenuto l'indebitamento, anche per i vincoli imposti dalla legislazione statale che, come noto, ha trasferito ai comuni gli obblighi di contenimento della spesa di carattere pubblico.

Oggi, le regole di carattere finanziario, potrebbero al nostro Comune addirittura di triplicare i debiti esistenti, ma ciò naturalmente avrebbe dei riflessi sulla spesa corrente per l'aumento delle rate di rimborso. Pertanto, nei prossimi anni, ogni azione che possa comportare l'aumento dell'esposizione debitoria costituirà oggetto di attenta riflessione e solo a fronte di ben ponderate e condivise necessità di intervento potremmo verificare la fattibilità di nuovi investimenti, che comportino il ricorso a nuovi mutui.

Tasse e tariffe, per gli obblighi di copertura delle spese dettati dalla legge, sono già a livelli adeguati rispetto alle necessità. Per quanto riguarda la tassa per la raccolta dei rifiuti i risultati positivi raggiunti sul fronte della raccolta differenziata, grazie alla collaborazione e senso civico dei cittadini, potranno consentire di evitare futuri aggravii. L'addizionale Irpef del nostro comune è stata contenuta ad un'aliquota, lo 0,2%, sensibilmente inferiore a quella media applicata nella maggior parte dei comuni di piccole e di medie dimensioni, anche nella nostra realtà territoriale. Possiamo ritenere ragionevole la richiesta di un sacrificio da parte dei cittadini, salvaguardando le categorie più deboli (pensionati e titolari di redditi minimi), solo a fronte di urgenze nell'ambito dell'erogazione dei servizi sociali alle persone svantaggiate, o a fronte di interventi di particolare rilievo ed urgenza per la tutela del territorio, oppure per eventuali manutenzioni straordinarie ed urgenti al patrimonio comunale ed investimenti di particolare rilevanza largamente condivisi.

Servizi sociali

Nonostante la crisi economica di questi ultimi anni, il nostro comune è riuscito a mantenere l'offerta dei servizi sociali ad un livello adeguato alle richieste della cittadinanza. Si è operato attraverso l'ambito territoriale ed attraverso l'Unione dei comuni. La spesa sociale per il nostro comune ha superato i 300.000 € annui, anche considerando singoli interventi ed azioni che hanno riguardato particolari situazioni specifiche del nostro paese. L'invecchiamento della popolazione, le difficoltà economiche, il riconoscimento di nuove importanti situazioni di disagio, comportano la necessità di mantenere su questo fronte la giusta attenzione e la doverosa risposta. È nostra convinzione che su questo tema sia necessario continuare con il percorso già intrapreso, e se possibile, aumentare la risposta della pubblica amministrazione sia in termini quantitativi che qualitativi. Non riteniamo accettabile effettuare tagli sul fronte sociale. Se necessario preferiamo che siano altri settori a dover subire un ridimensionamento, pur di continuare ad offrire un adeguato livello dei servizi. Cercheremo di aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro, con iniziative collaterali agli strumenti già offerti dal settore pubblico e dalle associazioni di categoria e rafforzeremo le iniziative volte ad attenuare le maggiori difficoltà che gli anziani incontrano nella vita quotidiana, dalla gestione di alcuni aspetti che interessano il rapporto con la pubblica amministrazione e le società di servizio, alle più importanti difficoltà che spesso gli anziani più soli devono affrontare. L'eventuale realizzazione di una Casa di riposo per soggetti non autosufficienti verrà valutata sulla base del possibile coinvolgimento di tutti i comuni dell'alta Valle privi di questo servizio; fermo restando la necessità di valutare attentamente i costi di investimento e di gestione, in relazione ad un intervento della Regione che riapra la possibilità di nuovi accreditamenti. Condizione questa che consente la riduzione del costo delle rette e permette la loro sostenibilità da parte di utenti e famiglie. Per quanto riguarda le famiglie, proseguiamo nel sostenere le azioni, le attività e le agevolazioni che hanno portato a definire *family friendly* la politica attuata dall'Unione dei Comuni.

Manutenzioni e cura del paese

È certo che prima di nuovi investimenti i cittadini si aspettano che il patrimonio esistente venga mantenuto in modo adeguato. Strade, scuole, verde pubblico, rete fognaria, pubblica illuminazione e tutte le proprietà comunali devono essere curate e mantenute in efficienza.

Manutenzione e pulizia sono elementi essenziali per una qualità della vita all'interno del paese che risponda alle aspettative dei cittadini. Non esistono situazioni di particolare emergenza per il patrimonio del Comune, ma certamente dovremo continuare a garantire la giusta e necessaria attenzione. Per le strade la pavimentazione deve essere mantenuta ai livelli attuali, cercando di evitare situazioni di emergenza, attraverso interventi annuali gradualmente, economicamente sostenibili.

Il traffico elevato e pesante sulla via Fantoni, dove è presente una pavimentazione in pietra, crea la necessità di una manutenzione straordinaria da effettuarsi entro breve termine. Sarà pertanto necessario dar corso ai lavori già programmati dall'uscente amministrazione, in cui si tenga anche conto dell'eventuale necessità di ridurre, per ragioni di costo di manutenzione ordinaria, la parte pavimentata in porfido rispetto a quella in asfalto.

Vi sono poi degli interventi di carattere straordinario che verranno valutati attentamente sulla base dei costi e benefici; come, per esempio, l'acquisizione di alcune strade private di servizio a nuclei abitati dove risiedono più famiglie, che si trovano in cattive condizioni di manutenzione ed interventi che interessano alcune realtà, tuttora non asfaltate, già ricomprese fra opere di lottizzazione, che peraltro risultano bloccate per ragioni di mercato (vedasi via Aroli).

Cercheremo inoltre di completare gli interventi riguardanti gli edifici scolastici, già interessati da investimenti importanti in questi anni, secondo un piano di manutenzioni che cercheremo di completare. Anche l'impiantistica sportiva, in particolare la palestra, necessita di alcuni ammodernamenti ed interventi di manutenzione straordinaria; sia per quanto riguarda la parte esterna (in particolare la copertura delle tribune), sia per quanto riguarda gli spogliatoi.

La manutenzione del verde, dei parchi e dei percorsi ciclo pedonali, riveste particolare importanza, anche con riferimento all'attrattiva turistica del nostro paese ed alla sua vivibilità.

Ferma la competenza degli enti sovracomunali per quanto riguarda i percorsi ciclabili di collegamento fra i paesi, per ciò che ci riguarda direttamente, cercheremo di mantenere il livello attuale di cura e manutenzione, anche, laddove possibile, attraverso la sponsorizzazione di privati e la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

Un capitolo a parte è poi quello riguardante le previsioni del regolamento edilizio per quanto riguarda il decoro e la sicurezza delle proprietà private. Con spirito di collaborazione, faremo quanto possibile per intervenire con opera di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini interessati, laddove si presentino situazioni di particolare importanza ed urgenza.

Il turismo

L'Alta Valle Seriana dal dopoguerra ha visto crescere la sua vocazione turistica, anche grazie ad una certa vicinanza con le grandi aree abitate della regione. È indubbio che lo sviluppo economico connesso alla presenza turistica ha avuto come conseguenza, sino ai primi anni del 2000, l'incremento dell'edilizia con una crescita delle seconde case molto elevata. Nel nostro paese il 45% delle unità immobiliari sono seconde case. La crisi economica di questi ultimi anni ha messo chiaramente in evidenza gli elementi di debolezza di questo tipo di sviluppo, basti pensare al notevole decremento del valore degli immobili anche a seguito del cambiamento del modo di fare turismo.

Facile giudicare *ex post* le scelte del passato, ma chi ha vissuto quei periodi sa quanto difficile sarebbe stato frenare quel tipo di sviluppo in un'area che non beneficia delle agevolazioni di carattere finanziario di certe regioni a statuto speciale e che ha sempre ricercato la crescita economica, senza la quale il fenomeno dell'emigrazione non si sarebbe arrestato.

Valorizzare il patrimonio delle seconde case in termini turistici non è facile, senza una cultura in questo senso da parte dei proprietari. In passato si è parlato moltissimo di "albergo diffuso" ed utilizzo delle seconde case per periodi brevi, ma i risultati ottenuti sono stati scarsi. Sembra che non ci sia un adeguato ritorno economico, che è l'unico elemento che di fatto può sostenere l'attività in questo settore. Per questo ci impegneremo a sostenere nuovamente progetti, anche sovracomunali, che possano, anche se in piccola parte, permettere il recupero a fini turistici del rilevante patrimonio abitativo esistente.

Se si parla di sviluppo di carattere turistico si deve comunque far riferimento ad azioni che non possono riguardare un solo comune ma devono interessare un intero territorio. Parlare di sinergie, di far squadra fra pubblico e privato, non è retorica o un facile slogan, ma una necessità.

È per questa ragione che la nostra amministrazione intende proseguire nella collaborazione con gli altri comuni, con la comunità montana, la provincia e Promoserio.

Non possiamo peraltro non sottolineare che l'Alta Valle Seriana ha delle caratteristiche che la fanno essere uno dei territori di maggior attrattività turistica della bergamasca e della Lombardia. Crediamo pertanto che queste peculiarità debbano trovare una giusta, particolare e specifica valorizzazione.

L'azione dell'amministrazione si concentrerà su questi aspetti:

1) Il nostro territorio (Altopiano di Clusone/Rovetta e Conca della Presolana) merita di essere pubblicizzato come area di particolare valenza turistica con un'azione differenziata rispetto alla Bassa e Media Val Seriana, al Sebino o alla città di Bergamo. Il turismo ha dato e continua a dare ancora oggi un apporto all'economia dell'Alta Valle. In momenti di crisi dobbiamo mantenere e possibilmente incrementare questo tipo di contributo.

2) Il nostro territorio è conosciuto per la bellezza dell'ambiente e dei paesaggi, per la cura dei centri abitati e per i servizi. Dobbiamo fare in modo che il nostro territorio rimanga fortemente attrattivo per tutti coloro che vogliono trovare un ambiente sano, dove rilassarsi, divertirsi e poter godere di una natura straordinaria. In questo ambito anche la cura dei nostri parchi e delle nostre aree verdi costituirà sicuramente un elemento da porre al centro dell'azione amministrativa.

3) Occorrerà in accordo con i privati, verificare se sussistono le condizioni per poter far ripartire, anche se in forma contenuta, l'offerta alberghiera anche nel nostro piccolo paese.

Senza particolari illusioni, conoscendo il costo elevato degli investimenti, ma anche sapendo che esistono degli edifici, ora abbandonati, che potrebbero avere, per localizzazione, superfici e vicinanza ai servizi, elevate potenzialità di recupero.

4) L'attrattiva turistica è data anche dalle attività di intrattenimento, divertimento e cultura. Sarà essenziale aiutare la Proloco e tutte le associazioni che promuovono le iniziative durante ogni periodo dell'anno (estate, vacanze natalizie...), perché possa essere mantenuta un'offerta adeguata alle aspettative dei nostri ospiti. Non secondario sarà anche il recupero culturale delle nostre tradizioni, sia per finalità sociali e comunitarie nel paese, ma anche per obiettivi di carattere turistico.

Cultura e biblioteca

Il servizio offerto dalla nostra biblioteca riscuote il favore degli utenti. Lo dimostra il numero di accessi e prestiti. Facciamo parte della rete provinciale che garantisce il prestito interbibliotecario, un servizio importante a cui oggi non possiamo più rinunciare. Per i ragazzi, per gli studenti ma anche per molti adulti, cittadini e turisti, la nostra biblioteca è un punto di riferimento. Nel nostro territorio la qualità del servizio offerto è stata definita di eccellenza.

Gli spazi oggi stanno peraltro diventando ristretti rispetto alle esigenze dell'utenza. Anche l'organizzazione interna, la dislocazione degli scaffali e la dotazione delle postazioni informatiche cominciano a mostrare dei limiti.

Crediamo sia importante continuare ad investire nella biblioteca. Mireremo a trovare le risorse per un intervento di ampliamento ed ammodernamento che consenta un'ulteriore crescita nella qualità del servizio offerto.

Alla commissione della biblioteca continueremo ad affidare il compito di organizzare tutte le attività collaterali di promozione culturale. A dimostrazione dell'attenzione che vogliamo riservare alle iniziative di carattere culturale promosse dalla commissione, affideremo alla stessa un fondo specifico di risorse finanziarie che consenta la realizzazione delle iniziative programmate.

Rovetta è conosciuta in tutta la bergamasca e non solo, per essere il paese natale della famiglia Fantoni. Il Comune deve restare vicino alla Fondazione collaborando nella realizzazione di iniziative che consentano la valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico presente sia nella casa museo, che nelle principali chiese e musei di tutta la nostra provincia.

Cultura è anche recupero delle tradizioni popolari e della storia del nostro paese. Cercheremo pertanto di sviluppare iniziative che consentano di conoscere e mantenere queste tradizioni.

Sport e impiantistica sportiva

Il nostro comune è dotato di centri sportivi che rappresentano un'eccellenza dell'intera alta valle.

Negli anni, le diverse amministrazioni che si sono succedute hanno fatto una serie di investimenti che hanno permesso la realizzazione di un'impiantistica sportiva di prim'ordine. Sono numerose le associazioni che utilizzano gli impianti e che danno la possibilità a tanti ragazzi, a tanti cittadini, di praticare attività sportiva, anche sotto il profilo

agonistico con risultati importanti. L'amministrazione uscente ha programmato un possibile ampliamento della piscina nell'area esterna, ed in collaborazione con l'US Rovetta ha progettato l'ammodernamento e la riconversione dell'area (campo di calcio e spogliatoi) situata fra le scuole e la palestra. Sarà nostro impegno portare a termine questi progetti. Compatibilmente con una programmazione che confermi la sostenibilità finanziaria dell'intervento, daremo corso ad una manutenzione straordinaria e di ammodernamento del cosiddetto "pallone" e degli spogliatoi antistanti. Anche per il centro sportivo di San Lorenzo verrà verificata la possibilità di un ampliamento che consenta la realizzazione di un campo polifunzionale.

Riteniamo infine fondamentale proseguire nell'attività di collaborazione con le associazioni per sostenerne le attività e le iniziative periodiche e straordinarie.

Le scuole

In questi ultimi anni sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria sia sull'edificio che ospita la scuola primaria sia su quello della secondaria di primo grado. Il ciclo di interventi previsto non è ancora concluso, sussistono tuttora degli interventi che dovranno essere realizzati nei prossimi anni. Cercheremo di trovare risorse anche tramite l'accesso a contributi sovracomunali, per poter terminare il programma avviato. Riteniamo essenziale che ragazzi possano vivere in ambienti sani, accessibili e dotati di tutti i servizi necessari per poter usufruire dell'insegnamento in un contesto consono all'importanza del servizio.

Fra gli obiettivi primari che ci poniamo, vi è anche la possibile realizzazione di un auditorium multifunzionale da collocarsi nel complesso scolastico, che possa essere di servizio per tutte le scuole: infanzia, primaria e secondaria, ma anche per le associazioni e l'intera collettività. È un progetto ambizioso e oneroso, che richiede un'attenta valutazione sulla sostenibilità dei costi di realizzazione e quelli futuri di gestione. Crediamo che sia una necessità per il nostro paese e che la nostra comunità meriti un intervento di questo genere. È un obiettivo di lunga scadenza sul quale lavoreremo sin dai primi mesi di attività e sul quale terremo costantemente informata la popolazione.

Il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche prefigura *reciproco rispetto e significativa collaborazione* tra enti locali e scuole. Nostro impegno sarà quello di agevolare, con i mezzi a disposizione dell'amministrazione, la realizzazione dei programmi e degli obiettivi fissati dall'istituzione scolastica. Si porrà particolare attenzione alle esigenze della Scuola al fine di favorire e agevolare le attività complementari, richieste sia dal corpo docenti che dai genitori. Faremo ogni sforzo per mantenere la gratuità del servizio di trasporto scolastico attualmente in essere e verificheremo la possibilità di una sua eventuale implementazione. Sulla base delle indicazioni fornite dalla polizia locale esamineremo la possibilità di migliorare ulteriormente la sicurezza all'esterno del complesso scolastico, nel momento di maggiore afflusso per l'inizio ed il termine dell'orario scolastico. Se si rendesse necessario siamo anche disponibili alla chiusura totale durante questi orari dell'area parcheggio antistante l'ingresso degli edifici. Continueremo a sostenere le Scuole dell'Infanzia di San Lorenzo e Rovetta con i contributi ordinari e, se necessario, con contributi straordinari per il miglioramento delle strutture e per l'incremento dei servizi in termini di numero e qualità. Si lavorerà per una sinergia fra le due scuole dell'infanzia, cercando di andare verso una sola offerta, se possibile prevedendo anche la costituzione di un unico ente di gestione.

È nostra intenzione, infine, proseguire con il programma di assegnazione di borse di studio ai ragazzi più meritevoli, sia degli istituti superiori che universitari. Verrà valutata, in accordo con gli insegnanti, l'eventuale valorizzazione di risultati particolari, personali e di classe, raggiunti dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Proseguiremo, nel periodo estivo, la collaborazione con le parrocchie, la scuola e le famiglie per l'organizzazione del Centro Ricreativo Estivo.

Rapporti con i comuni vicini e gli enti sovracomunali

È un dato di fatto che i piccoli comuni come il nostro debbano fare sinergia con i comuni vicini, collaborando per la gestione associata di servizi e per la realizzazione di investimenti che interessino tutto il territorio. Il nostro comune appartiene all'Unione dei comuni della Presolana ed alla comunità Montana Val Seriana. Facciamo inoltre parte del Parco delle Orobie, del BIM del Serio e del BIM dell'Oglio. Con tutti questi enti continueremo a collaborare. Il nostro interesse è che questi enti funzionino al meglio e offrano servizi adeguati a tutti i comuni.

Per quanto riguarda in modo particolare l'Unione dei comuni, cercheremo di svilupparne l'attività, fermo restando la necessità di valutare attentamente costi e benefici complessivi di questo ente, in relazione ai vantaggi derivanti dalla gestione associata dei servizi, tenuto anche conto del recente recesso di uno dei comuni fondatori.

Per quanto riguarda i rapporti con Regione e Provincia, attraverso un'azione congiunta di tutti i comuni del territorio, cercheremo di mantenere alta l'attenzione nei confronti delle esigenze della realtà montana di cui facciamo parte.

Pubblica vigilanza

In questi ultimi anni, anche grazie all'installazione di impianti di videosorveglianza che hanno interessato tutto il territorio dell'Alta Valle, e grazie alla collaborazione fra la polizia locale e la stazione dei carabinieri di Clusone, si è ottenuto indubbiamente un miglioramento del servizio di pubblica vigilanza. Questo è un dato riconosciuto dai dati statistici che le autorità preposte hanno confermato.

Per quanto riguarda la videosorveglianza potranno essere fatti ulteriori investimenti, anche se già ora la rete installata, grazie al progetto Thor, risulta essere particolarmente efficace.

Il ruolo diretto della polizia locale rimane comunque essenziale.

Gli agenti hanno molteplici competenze e purtroppo gli aspetti burocratici dell'attività comportano la riduzione della presenza sul territorio, che ai fini di prevenzione e deterrenza rimane insostituibile.

È assolutamente necessario che la polizia locale venga rafforzata, con l'aumento dell'organico. Solo in questo modo potremo dare una risposta adeguata alle aspettative dei cittadini. La polizia locale non si occupa solo di vigilanza sulle strade, ma anche di pubblica sicurezza, di applicazione di leggi e regolamenti e di molteplici attività di servizio ad altri uffici comunali (pensiamo ad edilizia, anagrafe ma anche servizi sociali).

Solo se l'Unione avrà con un corpo di polizia locale adeguato, si potrà eventualmente incrementare il rapporto di collaborazione con le Polizie Locali dei comuni vicini e con l'Arma dei Carabinieri, anche per servizi comuni di vigilanza in orari serali.

Comunicazione con i cittadini

È essenziale che l'amministrazione innanzitutto operi con efficacia ed efficienza; ma è anche importante che sindaco, assessori e consiglieri mantengano un rapporto stretto con la cittadinanza fornendo informazioni sull'attività svolta e sulle decisioni assunte.

I cittadini hanno diritto di essere informati sulle scelte che vengono attuate e sulle ragioni che le hanno determinate. Cercheremo pertanto di organizzare un servizio di informazione diversificato che consenta di raggiungere il maggior numero di cittadini possibile. Dalla pubblicazione di un notiziario annuale o semestrale, all'aggiornamento del sito Internet del Comune, ma anche all'utilizzo dei social e delle notifiche dirette, che consentano un'informazione puntuale delle iniziative dell'amministrazione. In occasione dell'approvazione del bilancio annuale, organizzeremo un confronto pubblico che consenta alla cittadinanza di avere un colloquio diretto per ogni aspetto della vita amministrativa che i cittadini interessati vorranno approfondire.

Personale

Pur avendo il nostro comune una pianta organica sicuramente inferiore alla media nazionale, ma anche regionale e provinciale, in questi anni si è riusciti ad offrire un servizio adeguato in tutti gli uffici municipali. Questo sicuramente grazie all'organizzazione interna, ma in particolare grazie all'elevata professionalità dei dipendenti. Nel prossimo quinquennio, per previsti pensionamenti, l'organizzazione del personale sarà interessata da rilevanti novità. Faremo tutto quanto è in

facoltà della parte politica dell'amministrazione comunale per fare in modo che siano mantenute le stesse qualità e puntualità nell'erogazione dei servizi e nella gestione degli uffici, garantite fino ad oggi. Per quanto riguarda il personale dell'Unione dei Comuni riteniamo attualmente necessario un incremento del personale addetto alla polizia locale. Ogni altro intervento, fermi restando i vincoli di legge, sarà condizionato dall'incremento dei servizi associati.

Rapporti con le associazioni

L'assessore al turismo avrà anche la delega riguardante i rapporti con le associazioni presenti sul territorio. Sappiamo che anche per i gruppi organizzati è sempre più difficile trovare nuovi associati, ma è indubbio che nel nostro comune l'associazionismo riveste tuttora un ruolo fondamentale nel definire la qualità della vita sociale e comunitaria. Un impoverimento dell'attività delle associazioni avrebbe immediato riflesso negativo nell'organizzazione del tempo libero, nella programmazione delle attività sportive, in particolare per i giovani, sugli interventi in ambito turistico e di intrattenimento, nella cura dell'ambiente e del territorio e nelle attività di sostegno alle persone più deboli e disagiate. È per questa ragione che vogliamo porre particolare attenzione alle necessità dei gruppi associativi. Cercheremo di sostenerli economicamente, per quanto possibile, mantenendo un costante rapporto di collaborazione, sia per l'organizzazione delle attività ordinarie che straordinarie.

Servizi generali

Raccolta rifiuti

In questi ultimi anni la raccolta differenziata dei rifiuti si è incrementata notevolmente, in modo particolare dopo l'introduzione del servizio di separazione dell'umido, che ha affiancato la raccolta di plastica, carta cartone, vetro, ferro e verde. Sarà nostro impegno continuare a favorire la raccolta differenziata, che oltre ai benefici effetti per l'ambiente, consente di realizzare significativi risparmi economici. La G.Eco, società di servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, continuerà ad essere il braccio operativo del Comune in questo settore. È una società che ha ormai raggiunto dimensioni tali da consentirle di fare economie di scala e di erogare un servizio efficace ed efficiente. Per lo spazzamento delle strade e la pulizia dei cestini, cercheremo di mantenere un grado di flessibilità che permetta di intervenire anche in situazioni di particolare urgenza.

Verrà inoltre verificata la possibilità di un incremento e miglioramento dei servizi erogati direttamente dal centro alle Borlezze. Già da maggio verrà inaugurata l'apertura del CDR - centro di raccolta delle Borlezze - con apertura al pubblico pomeridiana (tranne il mercoledì e la domenica) per il conferimento del vegetale, ferro, pneumatici, olio vegetale e minerale, RAEE, inerti (con chiusura della piazzola del verde in loc. Catelù e risoluzione della convenzione dei RAEE con Onore).

È nostra intenzione mantenere invariate le tariffe della tassa rifiuti, fermo l'obbligo di coprire come previsto dalla legge l'intero costo del servizio.

Pubblica illuminazione e stazioni di ricarica elettrica

Il servizio di manutenzione della pubblica illuminazione è garantito da una società privata che ha l'appalto del servizio. Garantiremo la giusta attenzione, anche sulla base delle segnalazioni da parte dei cittadini, perché il servizio venga svolto con efficacia. Riteniamo che obiettivo primario in questo settore sia quello di passare gradualmente dalla illuminazione tradizionale a quella a LED, che consente un risparmio notevole sul consumo energetico. Verrà attivato un programma graduale di investimento, sfruttando anche eventuali bandi pubblici per l'ottenimento di risorse. Verrà fatto contestualmente a questi interventi, uno studio che evidenzi le carenze in determinate aree presenti sul territorio che richiedono l'inserimento di nuovi punti luce. Inoltre, al fine di sostenere le politiche ambientali legate alla mobilità elettrica, si prevede di installare presso alcuni luoghi del territorio comunale delle colonnine di ricarica per le automobili e le moto elettriche.

La rete idrica e fognaria

Come noto, da alcuni anni questo servizio è garantito dalla società Uniacque S.p.A., società

partecipate da comuni e Provincia, che ha l'onere di gestire gli acquedotti, la rete di distribuzione, la rete fognaria e i depuratori. Questa società garantisce con l'autorità sanitaria il controllo della potabilità dell'acqua ed il funzionamento della stazione di depurazione. Seguiremo che tutti gli interventi che si renderanno necessari per mantenere un buon livello di servizio, vengano realizzati. In relazione ad eventuali carenze, errori di bollettazione, e mancati interventi da parte della società di servizio, ci impegniamo ad aprire un punto di raccolta delle informazioni che ci consenta di intervenire direttamente nei confronti della società di servizio.

Servizi cimiteriali

Già l'amministrazione uscente ha previsto interventi di ampliamento e di manutenzione straordinaria ai cimiteri, anche in attuazione del Piano Cimiteriale. Sarà nostro compito dar corso a questi interventi. La manutenzione ordinaria ai nostri cimiteri rimane uno degli elementi essenziali all'interno del programma di tutela e cura del paese.

SETCO e Consorzio Forestale

Il nostro comune è socio della SETCO, costituita in passato per la gestione in house del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e fa parte del consorzio forestale della Presolana, a cui sono stati affidati interventi di tutela e manutenzione del patrimonio boschivo.

Il passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti alla G.Eco e la riduzione dei contributi regionali ai consorzi, impongono la necessità di un'attenta valutazione sull'opportunità di mantenere queste entità. Senza un ritorno adeguato in termini di servizi prestati e di interventi realizzati a favore dei comuni associati, non sussiste alcuna ragione per il mantenimento del nostro contributo sia a SETCO che al Consorzio Forestale.

Già nel corso di quest'anno, sarà necessario valutare in accordo con gli altri comuni quale strada intraprendere. Al momento non crediamo sussista alcun particolare interesse per l'implementazione dei servizi della SETCO, né per il proseguimento dell'attività del Consorzio.

Viabilità e parcheggi

Dopo la realizzazione della variante Clusone Rovetta, l'intervento prioritario che interessa il nostro comune in tema di viabilità resta la variante di accesso al Comune di Fino del Monte; già inserita in passato fra gli interventi prioritari della Regione nella nostra Provincia. I finanziamenti parziali che sembravano essere stati trovati sono stati poi utilizzati dalla provincia per altri interventi.

Bisogna sostanzialmente ripartire da capo.

Sappiamo bene che esistono sul territorio altri interventi, come la variante di Cerete, che hanno sicuramente una maggiore priorità, che noi condividiamo.

Non possiamo però abbandonare del tutto il progetto e pertanto, in collaborazione con il Comune di Fino del Monte, porteremo avanti questo intervento verificando la possibilità di ottenerne il finanziamento.

Interventi di minore importanza, ma comunque di grande rilievo per il nostro comune, sono poi la rotatoria all'incrocio fra via Salecchia e Via De Gasperi, che permetterebbe di collegare la viabilità principale con un nuovo accesso al centro sportivo, e la rotatoria sulla provinciale in località Voglio, che consentirebbe di mettere in sicurezza la viabilità di accesso alle aree artigianali.

Altri interventi di viabilità programmati nel piano di gestione del territorio potranno essere invece attuati solo con la realizzazione dei piani di lottizzazione, qualora i lottizzanti intendano avviare le opere.

Per quanto riguarda i parcheggi il nostro paese, sia a Rovetta che alla Conca Verde, che a S. Lorenzo, ha una dotazione adeguata. Possono essere previsti piccoli interventi ma non riteniamo vi sia la necessità di prevedere nuove aree di sosta di grandi dimensioni.

Il commercio

Il nostro comune in passato ha sempre cercato di evitare l'insediamento di strutture commerciali di grandi e medie dimensioni. Questo nella convinzione che fosse importante

salvaguardare i piccoli esercizi, cosiddetti di vicinato, che consentono di mantenere vivi i centri

del paese, anche per finalità di carattere sociale e di servizio per le persone più anziane.

Questa nostra preoccupazione non è stata evidentemente condivisa da altre realtà comunali vicine alla nostra. Ormai il nostro territorio è anch'esso caratterizzato dalla presenza della grande distribuzione e dalla concentrazione del commercio in determinate aree.

Siamo convinti dell'importanza del mantenimento dei piccoli negozi; la loro chiusura comporta un impoverimento grave per i nostri centri abitati, che seppur di contenute dimensioni, sono stati comunque caratterizzati in passato dalla presenza di un'offerta significativa.

Il Comune non ha molti strumenti a disposizione per aiutare queste realtà. Esistono la legislazione nazionale di libero mercato e quella regionale; esistono le scelte degli imprenditori, dei consumatori e dei privati proprietari dei negozi, che non sempre possono e vogliono fare investimenti per la riqualificazione dei locali, né possono o vogliono locare i negozi. Non possiamo pertanto promettere particolari risultati, tenuto anche conto che la realtà attuale si sta profondamente trasformando anche per il commercio on-line.

Possiamo comunque impegnarci ad incontrare tutti i commercianti e i titolari di attività di pubblico esercizio ed attuare tutto quanto è possibile per agevolarne le attività, in particolare cercando di mantenere l'attrattiva turistica del nostro paese, che evidentemente costituisce l'elemento essenziale per un adeguato ritorno economico.

Questo anche grazie agli interventi di cura del paese e, per quanto ancora possibile, di miglioramento della viabilità ed ampliamento delle aree di sosta.

Per quanto attiene ai mercati, non intendiamo modificare la situazione attuale, né con riferimento a giorni ed orari di organizzazione, né relativamente alla loro localizzazione (differenziata fra periodo estivo ed invernale).

Il mercato nel centro del paese, anche se può creare disagi per alcuni residenti, rimane un forte elemento di attrattiva, che aiuta i pubblici esercizi ed anche le attività commerciali fisse.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Addizionale IRPEF: con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 06/03/2023 è stata confermata l'aliquota unica di compartecipazione, senza soglia di esenzione, pari allo 0,5% che si intende riconfermare.

IMU: la Legge di Bilancio 2020 ha abrogato le norme della IUC relative ad IMU e TASI, istituendo, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la "nuova IMU" ed abolendo la TASI.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 06/03/2023 sono state confermate le aliquote e detrazioni della nuova Imposta Municipale per l'anno 2023, che si intendono mantenere come di seguito indicato:

ALIQUOTA/DETRAZIONE	TIPOLOGIA IMMOBILI
10,60 per mille	Altri immobili: immobili diversi dall'abitazione principale e da quelli di cui ai commi da 750 a 753, dell'art. 1, della Legge 160/2019
10,6 per mille	Aree edificabili
Esente	Abitazione principale classificata in categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (commi 740 e 741, art. 1, L. 160/2019)
6,00 per mille	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (comma 748, art. 1, L. 160/2019)
200,00	Detrazione per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 le relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (comma 749, art. 1, L. 160/2019)
0,00	Fabbricati rurali ad uso strumentale (comma 750, art. 1, L. 160/2019)
Esenti	Terreni agricoli ricadenti nel territorio dei comuni montani (comma 752, art. 1, L. 160/2019 e comma 13, art. 1, L. 208/2015)
Esenti	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (comma 751, art. 1, L. 160/2019 – c.d. beni merce)
9,40 per mille	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (comma 753, art. 1, L. 160/2019)

TARI: la Legge di Bilancio 2020 ha abolito a decorrere dal 01/01/2020 l'Imposta Unica Comunale ad eccezione della componente relativa alla tassa sui rifiuti.

La Legge di Bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti a copertura dei costi di esercizio e di investimento sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".

ARERA ha provveduto con deliberazione n. 363 del 03/08/2021 all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e con determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché a fornire chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2).

Le tariffe devono assicurare in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti come risultanti dal piano finanziario che comprende i dati forniti dal gestore del servizio G. Eco srl integrati con i costi per le attività svolte direttamente dall'Ente.

Le tariffe sono articolate per le fasce di utenza domestica e non domestica, le utenze domestiche sono costituite dalle abitazioni familiari distinte in sei categorie in relazione al numero degli occupanti e le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (commerciali, industriali, professionali, comunità) differenziate in relazione all'attività svolta (nei comuni fino a 5.000 abitanti si individuano 21 tipologie). Sia per le utenze domestiche che non domestiche le tariffe sono composte da una quota fissa e da una variabile in relazione alla tipologia dei costi da coprire.

Con deliberazioni di Consiglio comunale n. 10 del 27/04/2022 è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 e con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 06/03/2023 sono state determinate le tariffe per l'anno 2023.

Per l'approvazione del bilancio finanziario 2024-2026 e la determinazione delle tariffe TARI si considereranno le relative annualità comprese nel Piano economico finanziario 2022-2025 approvato, salvo revisioni ed aggiornamenti da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni di ARERA e dalle norme vigenti.

Nelle entrate tributarie sono presenti anche quelle derivanti dall'attività di accertamento riguardante in particolare IMU e TASI con relative sanzioni ed interessi e il Fondo di solidarietà comunale quantificato dal Ministero dell'interno che rende disponibili sul portale della finanza locale i criteri di calcolo, indicando anche la quota di alimentazione al fondo stesso che rappresentata una trattenuta dal gettito IMU di competenza dell'Ente.

Le entrate tributarie sono quantificate tenuto conto delle disposizioni in materia di finanza locale, in relazione alle scelte adottate dall'amministrazione, sulla base della tendenza storica e dei dati delle basi informative disponibili.

Le tariffe ed aliquote dei vari servizi pubblici applicate per l'anno 2023, che si intendono confermare, sono quelle di seguito indicate:

Provvedimento n. e data	Oggetto
Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 01/02/1999	art. 22 Codice della Strada: passi carrabili. Determinazione rimborso spese cartello
Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 07/07/2003	Regolamento del servizio internet della Biblioteca Comunale
Delibera di Giunta comunale n. 106 del 19/11/2007	Criteri per l'utilizzo degli spazi dell'ufficio turistico e della sede delle associazioni in via Vittorio Veneto
Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 11/05/2011	Determinazione rimborso delle spese per la celebrazione dei matrimoni.
Delibera di Giunta comunale n. 114 del 28/11/2011	Tariffe per rimborsi spese di copie, riproduzioni, rilascio documenti ecc..
Delibera di Giunta comunale n. 24 del 26/03/2012	Determinazione tariffe allaccio impianto elettrico illuminazione votiva nei cimiteri di Rovetta e San Lorenzo e del canone annuo per l'uso delle lampade
Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2015	Istituzione del diritto fisso per definizione degli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché per la modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale di stato civile

Delibera di Giunta comunale n. 84 del 14/09/2020	Approvazione criteri per l'utilizzo degli impianti sportivi
Delibera di Giunta comunale n. 18 del 10/02/2020	Vendita di libri della biblioteca comunale oggetto di scarto: fissazione dei prezzi
Delibera di Giunta comunale n. 9 del 18/01/2021 Delibera di Giunta comunale n. 7 del 17/01/2022	Determinazioni in merito al rilascio della carta d'identità elettronica Soppressione diritto fisso comunale per creazione duplicato carta d'identità
Delibera di Giunta comunale n. 23 del 22/02/2021	Approvazione aggiornamento delle tariffe cimiteriali
Delibera di Giunta comunale n. 44 del 29/03/2021	Approvazione tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Delibera di Giunta comunale n. 149 del 13/12/2021	Variatione diritti di segreteria anno 2022

I principali servizi erogati dal Comune, i cui proventi rientrano nelle entrate extratributarie, riguardano:

- Servizi generali di amministrazione, con rilascio di certificati, autorizzazioni, licenze, redazione contratti ecc.... per i quali sono previsti diritti e rimborsi diversi; a seguito del recesso dall'Unione comuni della Presolana con decorrenza 1° gennaio 2021 sono riscossi direttamente dal comune i diritti dell'ufficio demografico e quelli dell'ufficio tecnico servizio urbanistica;
- Servizi legati ad attività sportive con canoni per la gestione della palestra comunale e dei campi di calcio c/o il centro sportivo comunale di Rovetta e di concessione d'uso del centro sportivo polivalente;
- Servizio lampade votive cimiteriali con tariffa iniziale di attivazione e canone annuale;

I proventi derivanti dalla gestione dei terreni comprendono l'affitto di terreni agricoli, i cui contratti sono stipulati per una durata quinquennale con canoni di modesta entità, l'affitto dell'Alpeggio Fogarolo e la locazione della baita bassa di Fogarolo.

La gestione dei fabbricati comporta la riscossione dei canoni d'affitto per n. 2 unità adibite ad uso abitativo e per un'unità adibita ad ambulatorio medico, la determinazione dei proventi avviene secondo quanto stabilito dai relativi contratti e in base ai criteri di rivalutazione ISTAT, sono inoltre presenti locali posti c/o l'edificio della scuola primaria concessi in uso gratuito all'Unione comuni della Presolana per lo svolgimento di servizi in convenzione.

Altri proventi di natura patrimoniale derivano dalla concessione per il passaggio di impianti idrici sul territorio comunale da parte di Comuni limitrofi e dalla gestione delle strutture del parco comunale di Rovetta. Rientrano in questa categoria anche le concessioni cimiteriali, i canoni per la concessione delle reti del servizio idrico integrato e delle reti di distribuzione del gas.

L'art. 1, commi da n. 816 a n. 836 della Legge di Bilancio 2020 ha istituito dal 1° gennaio 2021 il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi.

Dal 2021 la gestione della pubblicità e del servizio di pubbliche affissioni, a seguito del recesso dall'Unione comuni della Presolana, è tornata in capo al Comune di Rovetta, che l'ha gestita in forma diretta per due anni, dal 1° gennaio 2023 è stato affidato in concessione il servizio per la gestione, accertamento e riscossione anche coattiva del canone unico patrimoniale per la componente pubblicità incluse le pubbliche affissioni.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29/03/2021 è stato istituito il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il regolamento per la sua disciplina, con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 29/03/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione del nuovo canone patrimoniale che si intendono confermare.

In applicazione a quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, viene effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a tal fine sono individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e si provvede alla determinazione dell'importo da accantonare in base a quanto stabilito dalle disposizioni di legge.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'art. 199 del TUEL prevede che per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- Avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti;
- Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finanziati da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL;
- mutui passivi;
- altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In bilancio sono ordinariamente previste le entrate derivanti dai permessi di costruire determinate in base all'andamento storico e all'attività edilizia in coerenza con gli strumenti della programmazione urbanistica vigenti. Una quota di tali entrate negli ultimi esercizi è stata destinata al finanziamento delle spese correnti per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come consentito dalla normativa, in conto capitale vengono, in ogni caso, mantenuti i fondi da destinarsi all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al fondo per gli edifici di culto.

Per garantire la disponibilità delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti l'Amministrazione intende attivarsi per reperire finanziamenti da enti sovraordinati (Stato, Regione Comunità Montana, G.S.E., B.I.M. ecc.).

Si cercherà di limitare il ricorso all'indebitamento alla realizzazione di interventi prioritari non finanziabili con altre fonti, al fine di contenere le spese di natura corrente che gravano sul bilancio per l'intera durata di ammortamento dei prestiti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Pur sussistendo ampi margini all'assunzione di prestiti, in base a quanto stabilito dall'art. 204 del TUEL, si ritiene opportuno far ricorso all'indebitamento in misura limitata, per evitare un eccessivo aggravio della spesa corrente. L'equilibrio di parte corrente si realizza infatti con la copertura delle spese correnti, che comprendono gli interessi passivi e le quote di capitale per l'ammortamento dei prestiti, tramite le entrate dei primi tre titoli; quindi, un aumento dell'indebitamento comporterebbe quindi una maggiore rigidità del bilancio e la necessità di reperire di ulteriori risorse ordinarie.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023
Interessi passivi	48.647,13	42.313,90	83.900,00
entrate correnti	2.831.450,35	3.502.043,89	3.405.241,51
% su entrate correnti	1,72%	1,21%	2,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la spesa corrente le previsioni dovranno essere formulate tenendo conto dell'andamento degli esercizi precedenti e valutando:

- i contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, manutenzioni, ecc.), con eventuale incremento legato al tasso di inflazione e all'andamento dei costi dei materiali e dei servizi sul mercato;
- le spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- i servizi svolti in forma associata tramite l'Unione comuni della Presolana, evidenziando che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23/09/2020 è stata esercitata la facoltà di recesso, con effetto dal 1° gennaio 2021, pertanto sono stati ridefiniti i servizi gestiti in forma diretta e quelli svolti in convenzione con l'Unione stessa, con conseguente diversa determinazione e allocazione delle spese nel bilancio comunale;
- le richieste formulate dai vari servizi, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte ed obiettivi indicati dall'Amministrazione.

Lo scopo è quello di provvedere all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari ad assicurare il mantenimento e lo sviluppo dei servizi forniti in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili e di rispetto dei limiti e vincoli imposti dal legislatore su specifiche voci di spesa.

In particolare, per quanto riguarda le funzioni fondamentali, l'Ente dovrà operare in modo da mantenere e migliorare i servizi erogati limitando l'incremento delle spese correnti.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente

Richiamato l'articolo 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale del fabbisogno di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo articolo 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" di cui al DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018 e rilevato che le stesse definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, e che gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Valutato che le linee guida lasciano ampio spazio agli enti locali, ed individuano per tutte le amministrazioni pubbliche una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermando che "per le regioni e per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente";

Visto il D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, il decreto del Ministro per la P.A. di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni e il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione degli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.lgs. 165/2001;

Rilevato che il D.L. 34/2019, art. 33, ed in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020, ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, e che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del comune;

Vista la circolare attuativa del 13/05/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Preso atto che in base ai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 15,78%, e che pertanto il Comune di Rovetta si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Considerato pertanto che l'Ente può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DPCM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma solo entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DPCM, come previsto dall'art. 5, e che le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

Per il triennio 2024/2026 si determina:

- che la dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. è pari ad € 499.408,31 (media del triennio 2011/2013) per le voci soggette al limite;
- che la spesa di personale per nuove assunzioni potrà essere incrementata in base a quanto previsto dal DPCM 17 marzo 2020;
- che dalla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
- che il programma delle assunzioni è il seguente:

Anno 2024								
Previsione assunzioni	Categori a	Servizio/ Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione				
				Graduatoria/ concorso	Mobilità	Centro impiego	Progressione	Altro
1	Ex C Istruttore	Affari generali Servizi demografici Istruttore amministrativo	Pieno	X	X	-	-	-

Anno 2025								
Previsione assunzioni	Categori a	Servizio/ Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione				
				Graduatoria/ concorso	Mobilità	Centro impiego	Progressione	Altro
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Anno 2026								
Previsione assunzioni	Categori a	Servizio/ Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione				
				Graduatoria/ concorso	Mobilità	Centro impiego	Progressione	Altro
-	-	-	-	-	-	-	-	-

- che nella dotazione organica dell'ente, a seguito delle assunzioni già programmate, la consistenza dei dipendenti in servizio, la rappresentazione dei servizi, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, come di seguito rappresentate, comporta una spesa compatibile con quella potenziale massima;

Servizio	Ufficio	Area	Profilo professionale	Dotazione organica
Servizio affari	Demografici Servizi alla persona	Funzionari	Funzionario amministrativo*	n. 1 tempo pieno

generali	e biblioteca Segreteria Economato Polizia locale	Istruttori	Assistente sociale Istruttore amministrativo Istruttore amm. contabile Istruttore di polizia locale	n. 1 tempo pieno n. 2 tempo pieno n. 1 p.t. 83,33% n. 1 tempo pieno
Servizio affari finanziari	Ragioneria Tributi	Funzionari Istruttori	Funzionario contabile* Istruttore amministrativo	n. 1 tempo pieno n. 1 tempo pieno
Servizio tecnico LL.PP. e manutenzioni	Lavori pubblici e manutenzioni	Funzionari Istruttori Operatori esperti	Funzionario tecnico lavori pubblici/manutenzioni* Istruttore tecnico Collaboratore tecnico-manutentivo	n. 1 p.t. 91,67% n. 1 tempo pieno n. 1 tempo pieno
Servizio tecnico urbanistica ed edilizia privata	Urbanistica ed edilizia	Funzionari	Funzionario tecnico edilizia/urbanistica*	n. 1 tempo pieno

(*titolare di posizione organizzativa)

Totale n. 12 unità di cui n. 10 f.t. e n. 2 p.t.

Totali per area: Funzionari n. 4 – Istruttori n. 7 – operatori esperti n. 1

Totale posti coperti in ruolo a tempo indeterminato n. 12;

- che si provvederà alla copertura dei posti che si renderanno eventualmente vacanti, fermo restando i limiti legislativi di volta in volta vigenti e previa verifica della disponibilità finanziaria e del limite potenziale massimo della spesa;
- che eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale avverranno nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- di non far ricorso ad affidamenti ad esperti esterni per le funzioni di Responsabile di servizio e ad assunzioni dal collocamento obbligatorio;
- che la programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa e che in ogni caso sarà soggetta a revisione annuale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, il programma e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili e sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

l'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023, che sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare per la redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Al momento non si rilevano, per il triennio di riferimento, previsioni di acquisti di beni e servizi di importo complessivo pari o superiore a € 140.000,00 pertanto non si compilano le relative schede.

Si dà atto che:

- saranno eventualmente apportate, con successivi atti e nel rispetto della normativa vigente, modifiche od integrazioni al programma qualora si rendesse necessario;

- restano salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili e sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

È previsto l'inserimento di lavori pubblici sia nell'elenco annuale che nel programma triennale 2024/2026, si allegano pertanto le schede previste dall'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Degli interventi previsti nell'elenco annuale 2022, così come modificato ed integrato rispetto alla versione iniziale, n. 2 opere riguardanti la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli alvei del reticolo idrico minore e la riqualificazione del parco comunale "Vilafant" risultano concluse. Le restanti n. 4 opere sono state reinserite nell'elenco annuale 2023 e sono in corso di esecuzione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà, nella predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, perseguire la realizzazione di tutti gli equilibri previsti dal TUEL all'art. 162 e, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente, dovrà conseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio, questo si intende raggiunto allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, per ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata a rendere compatibile l'andamento dei pagamenti con la realizzazione degli incassi in modo da garantire sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che durante la gestione un fondo finale di cassa non negativo. La realizzazione degli interventi finanziati con fondi PNRR, ma anche con altri tipi di contributi agli investimenti di amministrazioni pubbliche centrali o locali, richiede di porre particolare attenzione alla gestione di cassa per evitare problemi di liquidità, poiché con l'avanzamento dei lavori occorre far fronte ai relativi pagamenti e, su importi consistenti, possono presentarsi problemi in caso di richiesta dell'anticipazione contrattuale o di ritardi nell'erogazione di spese già sostenute e correttamente rendicontate.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi, che vanno dal funzionamento degli organi esecutivi e legislativi e dei servizi generali, all'attività dei servizi finanziari, fiscali e tecnici alla gestione dei servizi statistici, informatici e di comunicazione istituzionale.

Dovrà essere assicurato il buon funzionamento dell'Ente a livello istituzionale, nella gestione del personale, nella gestione dei beni patrimoniali e più in generale nella complessiva gestione amministrativa dando particolare rilievo ad efficienza e trasparenza.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23 settembre 2020 è stata esercitata la facoltà di recesso dall'Unione comuni della Presolana con decorrenza dal 1° gennaio 2021, sono state pertanto riorganizzate le funzioni e i servizi precedentemente svolti in forma associata con l'Unione definendo quali gestire in forma diretta e quali in convenzione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è il miglioramento del controllo e della vigilanza sul territorio per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23 settembre 2020 è stata esercitata la facoltà di recesso dall'Unione comuni della Presolana avente decorrenza dal 1° gennaio 2021 e con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23/12/2020 è stata approvata la convenzione con l'Unione stessa per l'affidamento del servizio di polizia locale e di polizia amministrativa locale per il periodo 2021-2025.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di istruzione e diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di servizi per l'obbligo formativo e le varie attività connesse, come l'assistenza scolastica, il trasporto e gli interventi di edilizia scolastica.

Sono incluse in quest'area anche la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta di ambiti operativi finalizzati a rendere concreto il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e logistico che si contrappongono all'effettivo adempimento.

Si deve porre particolare attenzione alle diverse problematiche legate ai vari livelli di istruzione, prescolastica, primaria e secondaria di primo grado, per mantenere e migliorare i servizi offerti.

Si attuano le attività connesse con il diritto allo studio, l'assistenza scolastica e i servizi ausiliari in base alla normativa vigente e in collaborazione con l'Istituto comprensivo scolastico.

Si prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca comunale.

Realizzazione e sostegno di manifestazioni ed eventi per la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, culturali e naturali del territorio.

Coinvolgimento degli enti e delle associazioni locali operanti nel settore per la promozione di attività culturali e artistiche.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo ricomprendono la gestione dell'impiantistica sportiva, l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo per l'organizzazione di manifestazioni e il supporto alla programmazione e il monitoraggio delle attività.

Si promuove la diffusione dell'attività sportiva con particolare attenzione alle realtà operanti sul territorio in tale ambito, si sostengono iniziative volte a favorire occasioni di intrattenimento e di aggregazione per le varie categorie di fruitori, si facilita e promuove la realizzazione di eventi sia sportivi che ricreativi.

È prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria, e la possibile implementazione, delle strutture ed attrezzature sportive e del verde pubblico, con particolare cura di parchi e giardini comunali, al fine di migliorare ed ampliare l'offerta ed il loro utilizzo.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le attività esercitabili in questo campo riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di iniziative con finalità di attrazione turistica.

Risulta importante valorizzare il sistema turistico territoriale per favorire la visibilità e fruibilità dell'offerta turistica.

È attiva la gestione convenzionata dell'ufficio turistico tramite l'associazione Promoserio con i comuni di Onore e Songavazzo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I programmi comprendono il funzionamento dei servizi relativi all'urbanistica e all'organizzazione dell'assetto territoriale, la pianificazione delle zone di insediamento, la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia.

La pianificazione impostata con il P.G.T. deve tendere al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni abitative unitamente alla difesa e valorizzazione delle peculiarità del territorio e del tessuto urbano.

Si promuove la partecipazione al coordinamento della pianificazione a livello sovracomunale

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente assumono crescente importanza e necessitano di un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio compatibile con l'attenzione per l'ambiente.

Si promuove l'attuazione di interventi per la promozione del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente.

Si svolgono le attività legate alla raccolta e smaltimento rifiuti e allo spazzamento e pulizia delle aree pubbliche, sensibilizzando la cittadinanza alla riduzione e differenziazione dei rifiuti al fine di preservare l'ambiente e favorire un contenimento dei costi.

La gestione del servizio idrico integrato è effettuata tramite la società partecipata, a totale capitale pubblico, Uniacque Spa.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Nel settore rientrano la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta, la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche, il servizio di illuminazione pubblica.

La mobilità viene favorita da costanti interventi manutentivi delle strade comunali e della rete di illuminazione pubblica oltre che da azioni di regolazione e organizzazione dei flussi al fine di garantire in particolare la sicurezza stradale e dei pedoni.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Le attività riguardano gli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze. Sono comprese le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Si intende dare continuità e potenziare i servizi in essere.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23 settembre 2020 è stata esercitata la facoltà di recesso dall'Unione comuni della Presolana, con decorrenza 1° gennaio 2021, pertanto gli interventi inerenti questa missione vengono gestiti direttamente dal Comune.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

I programmi sono inerenti al funzionamento e erogazione dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Si conferma una costante attenzione al proseguimento e sviluppo dei servizi a sostegno dei soggetti in difficoltà e delle categorie più fragili.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23 settembre 2020 è stata esercitata la facoltà di recesso dall'Unione comuni della Presolana, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 23 dicembre 2020 è stata approvata la convenzione con l'Unione stessa per l'affidamento del servizio di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini per il periodo 2021-2025.

Viene svolta direttamente dal Comune l'attività di amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Concerne attività di prevenzione, tutela e la cura della salute.

Si conferma la gestione del servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi tramite convenzione con la Comunità Montana z.o. n. 8.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Sono comprese attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Si conferma la partecipazione all'associazione del distretto del commercio alta Val Seriana – Clusone e la gestione dello sportello unico telematico per delle attività produttive mediante convenzione con l'Unione comuni della Presolana con affidamento del servizio per il periodo 2021-2025.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

L'attività attiene all'amministrazione e al funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e alle politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro, si prevede la compartecipazione alle spese per il funzionamento del centro per l'impiego di Clusone.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Si opera nel rispetto della normativa vigente in materia di accantonamenti al fondo di riserva, al fondo di riserva di cassa, al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, a fondi per spese potenziali, e per l'eventuale accantonamento dell'indennità di fine mandato per il Sindaco.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Si provvede a stanziare la quota capitale per l'ammortamento dei mutui in essere, la quota interessi è registrata nelle spese correnti delle varie missioni di riferimento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Determinazione, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa, dell'anticipazioni di fondi che può essere concessa dal Tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra flussi di incasso e fabbisogni per i pagamenti.

Previsione delle spese correnti per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente a seguito all'eventuale utilizzo, nel corso dell'anno, dell'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Comprende imputazioni riguardanti ritenute previdenziali, ritenute erariali, ritenute IVA per split payment, imposte e bolli, ecc.... da trattenere e riversare agli enti previdenziali e all'erario ed altre riscossioni/versamenti per conto di terzi, per depositi cauzionali, ecc...

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Per la programmazione urbanistica e del territorio si fa riferimento ai seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 15 giugno 2013 avente per oggetto "Approvazione in via definitiva del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della legge Regionale 11/03/2005 n. 12 e s.m.i."

- deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 1° ottobre 2018 avente per oggetto "Conferma di efficacia del documento di piano del piano di governo del territorio".

- deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 2 aprile 2012 avente per oggetto "Approvazione bozza del piano intercomunale di emergenza redatto dalla Comunità Montana Valle Seriana, per la parte relativa al comune di Rovetta, ed individuazione relative figure comunali responsabili".

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 20.09.2021, l'amministrazione ha deliberato di dare avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, è stato pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento e sono stati conferiti gli incarichi per la redazione della variante al PGT e della valutazione ambientale strategica del Comune di Rovetta, al momento sono state effettuate la pubblicazione del documento di scoping e la prima conferenza VAS, sono stati pubblicati i documenti per la seconda conferenza VAS che si chiuderà il 2 gennaio 2024.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ai sensi della medesima norma l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni, con esclusione dei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Vista la ricognizione effettuata, che ha portato all'individuazione di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione, l'ente per il triennio 2024/2026 prevede l'inserimento nel piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari la cessione di aree come indicato nella scheda allegata.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per il periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi svolti.

Visto il comma 3, dell'art. 233-bis, del TUEL, come modificato dal comma 831, dell'art. 1, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con

popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.”, il Comune di Rovetta si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'esercizio 2018, ciò in ragione della limitata valenza informativa rispetto agli adempimenti e alle complesse procedure richieste per l'approvazione.

Il Comune ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 28/12/2022 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 con ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2021 e individuazione delle misure di razionalizzazione.

Società partecipate

1. Uniacque Spa

Il comune è proprietario di 6.715 azioni di Uniacque Spa pari allo 0,33% del capitale sociale.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22/09/2006.

Uniacque Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della Provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'ATO è stato sottoscritto il 1° agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.

La società Uniacque Spa ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione in house del servizio idrico integrato (S.I.I.). Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitino sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la partecipano.

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico").

È intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione nella società Uniacque Spa.

2. Servizi Tecnologici Comuni – SE.T.CO. Holding srl

La società servizi tecnologici comuni – SE.T.CO. holding S.R.L. è ad intero capitale pubblico.

Il 15 aprile 1997, è stata costituita da sette Comuni dell'altopiano di Clusone e della Conca della Presolana, la "Servizi tecnologici Comuni – SE.T.CO SPA", con l'obiettivo primario di gestire la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, prevedendo nell'oggetto sociale anche la possibilità di erogare numerosi servizi strumentali.

Il 26 febbraio 2009, SE.T.CO. S.p.a. è stata trasformata in società a responsabilità limitata, con la contestuale modifica dello Statuto, che ha introdotto e disciplinato il "controllo analogo, congiunto e differenziato in materia di affidamento diretto dei servizi pubblici locali".

Il 31 agosto 2011, SE.T.CO. S.r.l., mediante scorporo del suo principale e consolidato ramo d'azienda, relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti, ha costituito con SABB S.P.A. di Treviglio e LINEA SERVIZI S.r.l. di Carvico la G.ECO S.r.l.

In seguito, in esito di gara a doppio oggetto, G. ECO S.r.l. ha costituito una società mista a capitale pubblico – privato, provvedendo, in data 14 maggio 2013, all'aumento di capitale a favore del Socio aggiudicatario APRICA S.P.A. – Gruppo A2A.

La partecipazione posseduta da SE.T.CO. holding srl in G. ECO Srl è pari al 20,46% sul totale del capitale sociale.

SE.T.CO. S.r.l. ha, nel frattempo, proseguito l'erogazione di servizi affidati direttamente dai soci, grazie alla sua veste di società "in house providing", valutando anche l'opportunità di costituire una *newco*, deputata alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico sui beni immobili di proprietà dei Comuni, nonché del servizio di produzione di energia da fonti rinnovabili, per il perseguimento degli obiettivi di cui all'accordo definito "Covenant of Mayors".

Il 18 dicembre 2017, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha adottato un nuovo Statuto, variando la denominazione societaria in Servizi Tecnologici Comuni – SE.T.CO Holding S.r.l.

Il 13 aprile 2019 SE.T.CO. Holding S.r.l. ha costituito SETCO Servizi S.r.l., della quale detiene il 100% delle quote.

La compagine societaria annovera 29 Comuni soci, oltre ad una Unione di Comuni.

Il comune di Rovetta ha aderito alla SE.T.CO. SPA con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/02/1997 e attualmente detiene il 12,73% delle azioni di SE.T.CO. Holding srl.

In data 27 giugno 2023 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese il progetto di fusione per incorporazione inversa delle società SE.T.CO. Holding srl e SETCO Servizi SRL, il progetto di fusione e il nuovo statuto saranno oggetto di approvazione con successive assemblee dei soci, che dovranno essere convocate, avanti notaio, da entrambe le società interessate alla fusione e previa approvazione delle opportune delibere da parte dei soci.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 27/09/2023 il comune di Rovetta ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione inversa della SE.T.CO. Holding srl nella controllata SETCO Servizi srl, lo statuto della società incorporante e i rapporti di concambio ai fini dell'acquisizione della nuova partecipazione.

È intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere la partecipazione nella società risultante dalla fusione.

3. Castione della Presolana – Monti del Sole srl (in liquidazione)

La Castione della Presolana - Monti del Sole srl era di proprietà del Comune di Rovetta per lo 0,0454%.

Il Comune aveva aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2004.

La Castione della Presolana - Monti del Sole srl era una società *multipartecipata* alla quale partecipano diversi Comuni oltre ad altri soggetti privati/persone fisiche/giuridiche.

Oggetto della società era la costruzione, la gestione, la locazione di impianti di trasporto con fune e opere complementari ed attinenti, nonché tutte le iniziative inerenti alla realizzazione di infrastrutture finalizzate allo sviluppo turistico, sportivo, culturale, ricreativo dei territori di riferimento degli enti pubblici costituenti, partecipanti o affidanti, nonché ogni altra attività inerente a tali finalità.

Sussistendo diverse condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, che richiedevano azioni di razionalizzazione, l'assemblea straordinaria dei soci del 4 dicembre 2019 ha deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore, la procedura di liquidazione si è conclusa il 31/12/2022 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.

Altri organismi gestionali

Unione Comuni della Presolana

In data 29 settembre 2000 i Comuni di Castione della Presolana, Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo, hanno costituito l'ente locale denominato "Unione Comuni della Presolana", per l'esercizio associato di funzioni e servizi propri dei Comuni che lo compongono ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 14 del D.L. 78/2010, e della L.R. 19/2008.

In base all'art. 2 dello Statuto, approvato dai Consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali.

In data 4 settembre 2015 il Comune di Castione della Presolana ha approvato con Delibera di Consiglio comunale l'esercizio della facoltà di recesso dall'Unione Comuni della Presolana - art. 6 dello Statuto.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 23 settembre 2020 anche il Comune di Rovetta, con decorrenza il 1° gennaio 2021, ha esercitato la facoltà di recesso dall'Unione comuni della Presolana riservandosi la possibilità, dopo un'attenta analisi costi/benefici, di aggregare nuovamente alcuni servizi mediante specifiche convenzioni.

Con deliberazioni di Consiglio comunale da n. 40 a n. 43 del 23/12/2020 sono state approvate le seguenti convenzioni per l'affidamento per il periodo 2021-2025 dei servizi di:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- messo comunale;

- sportello unico telematico delle attività produttive, comprensiva delle attività produttive/terziarie;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57, comma 2, lettera e) del Decreto Legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157/2019 ha abrogato l'art. 2, comma 594, della legge 244/2007 abolendo l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 22/05/2023 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione semplificato 2023-2025.

L'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR

MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
M1C1	M1C1I0102	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione comunale	77.897,00
M1C1	M1C1I0104	Applicazione app IO	9.720,00
M1C1	M1C1I01104	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	79.922,00
M1C1	M1C1 I0103	Dati e interoperabilità Piattaforma Digitale Nazionale Dati	10.172,00
M2C4	M2C4I0202	Riqualificazione tratti di illuminazione pubblica per efficientamento energetico – Anno 2023	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	Riqualificazione tratti di illuminazione pubblica per efficientamento energetico – Anno 2024	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	Ristrutturazione edificio scuola primaria a. Moro per realizzazione facciate esterne coibentate e ventilate per un efficientamento energetico	603.224,00
M2C4	M2C4I0202	Ristrutturazione edificio scuola primaria A. Moro per interventi di adeguamento sismico	315.000,00
M2C4	M2C4I0202	Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria A. Moro di Rovetta	1.120.297,00
M2C1	M2C1I0101	Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti – Installazione ecoisole	109.800,00